

Verbale di contrattazione decentrata integrativa

Tra Amministrazione comunale e Organizzazioni Sindacali

Criteria per la ripartizione delle risorse del salario accessorio anno 2015

[Handwritten signatures and initials]

Richiamate:

1. le direttive della Giunta Municipale espresse con deliberazione GM n. 30 del 26/03/2015 in merito alla quantificazione delle risorse variabili per l'anno 2015;
2. le determinazioni n. 284 del 03/04/2015 e n. 934 del 29/10/2015 di ricostituzione del Fondo salario accessorio dei dipendenti del comparto per l'anno 2015;

Premesso che:

- in data 17/12/2015 è stata sottoscritta fra la delegazione di parte pubblica e RSU la preintesa di contrattazione per l'individuazione dei criteri per la ripartizione del fondo salario accessorio 2015;
- il Collegio dei Revisori, in data 29/12/2015, ha accertato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del CCNL 22/01/2004, che la preintesa di cui sopra è compatibile con i vincoli di bilancio ed in particolare che gli oneri che ne derivano trovano copertura finanziaria negli appositi corrispondenti interventi di spesa;
- in data 29/12/2015 con deliberazione GM agli atti, è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva dell'accordo;

Considerato che le risorse decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio sono destinate in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

- Parte Stabile

- **Indennità di comparto e ind. ex 8va qualifica:** al finanziamento di tali istituti sono destinate le risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di ascrizione dei dipendenti.

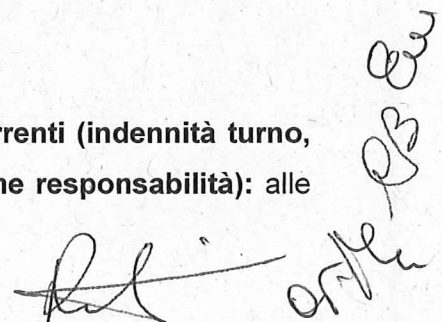
- **Progressioni Economiche Orizzontali (PEO):** al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, sono destinate le risorse necessarie alla remunerazione delle posizioni in essere.

- **Posizioni Organizzative:** al finanziamento di detto fondo sono destinate le risorse necessarie ad assicurare il riconoscimento della retribuzione di posizione e di risultato per i titolari delle posizioni organizzative costituite dal competente organo dell'Amministrazione, in relazione alla pesatura di ciascuna posizione istituita e secondo le effettive esigenze di utilizzo dell'istituto espresse dagli organi dirigenziali attraverso opportune determinazioni organizzative.

Si dà atto che l'erogazione della premialità e dell'indennità di risultato sarà effettuata mediante l'applicazione della vigente metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'amministrazione.

- Parte variabile

- **Compensi per trattamenti economici accessori – fissi e ricorrenti (indennità turno, rischio, disagio, maneggio valori, lavoro domenicale, specifiche responsabilità):** alle



indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati; estensione temporale di erogazione degli stessi; numero di personale addetto e categoria di inquadramento; organizzazione dei servizi su turni o con reperibilità; orario di funzionamento e di apertura al pubblico; esposizione effettiva al rischio e per il disagio, secondo i criteri e le attribuzioni effettuate dall'Amministrazione;

- **Compensi per la premialità:** alla premialità e incentivazione della produttività individuale sono destinate le risorse decentrate variabili, non già destinate ad altri utilizzi, da ripartirsi mediante l'applicazione della vigente metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'Amministrazione, nonché, ove ricorra la fattispecie, anche mediante l'applicazione di parametri legati a specifici progetti adottati dall'ente per il miglioramento dell'attività, la razionalizzazione, l'efficienza. Alla remunerazione di tale istituto provvederà la componente delle risorse variabili (depurata dalle risorse per le indennità e dalle decurtazioni previste dalla vigente normativa) e le eventuali quote di risorse stabili che nell'anno di riferimento non saranno utilizzate.

Considerato di dover procedere pertanto alla determinazione dei criteri di ripartizione e utilizzazione delle risorse economiche del fondo salario accessorio 2015;

LE PARTI PROCEDONO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2015;

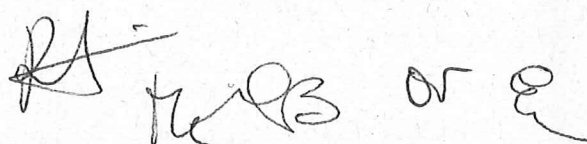
Il giorno trenta (30) del mese di Dicembre (12) dell'anno duemilaquindici (2015), presso il Comune di Bagno a Ripoli, si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacali composte come previsto dall'art. 10 del CCNL come segue:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

composta da

- Dirigente Area 4 – Dr Fabio Baldi – Presidente
- Dirigente Area 1 – Dr Dario Navarrini – Membro;
- Dirigente Area 2 – Dr Andrea Focardi – Membro;

assistita dal Responsabile Settore Organizzazione, Risorse Umane – Simona Nardi



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

RSU composta dai Signori

Cristina Bencini, Samuele Cianti, Marco Megli, Emanuela Morandi, Francesca Ciaranfi, Maurizio Mugnai, Giuseppe Raffoni, Andrea Ronchi, Angela Tavella.

Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CGIL FP:

CISL FPS:

UIL FPL:

DICCAP SULPM :

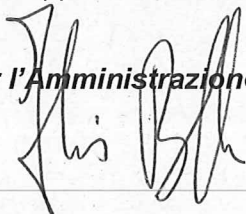
CSA Regioni Autonomie Locali:

Si stabilisce che, nel rispetto della vigente normativa, le risorse del Fondo salario accessorio dell'anno 2015 che residuano, saranno destinate alla remunerazione della premialità generale.

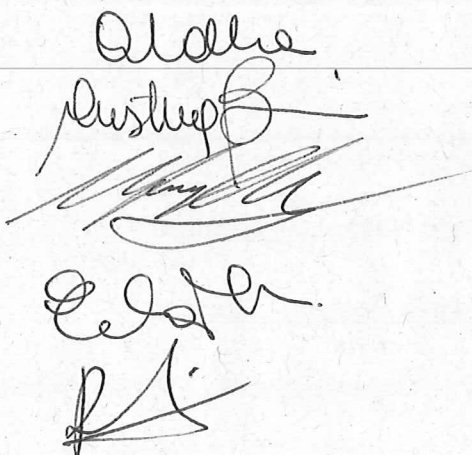
L'applicazione di quanto sopra trova rappresentazione nello schema esplicativo agli atti dell'Amministrazione.

Letto approvato e sottoscritto definitivamente in data **30/12/2015**

Per l'Amministrazione



Per la RSU



Per le OO.SS.